



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



LA NUOVA LEGGE ELETTORALE DELLA REGIONE VENETO

La distribuzione dei seggi

5 maggio 2020



La nuova legge: terminologia e metodi di calcolo

Lista provinciale: la lista presentata in ciascuna delle 7 circoscrizioni, i cui confini coincidono con quelli delle 7 province venete.

Gruppo di liste: tutte le liste presentate con lo stesso simbolo nelle diverse circoscrizioni (province). Per essere ammessi devono essere composti da liste presentate in almeno 4 circoscrizioni.

Coalizione: i gruppi di liste collegati a ciascun candidato Presidente della Giunta regionale. Si ricorda che per determinare i voti di ogni coalizione vengono sommati i voti validi ottenuti dalle liste di ciascuna coalizione e i voti espressi a favore del solo Presidente.

Per stabilire la **graduatoria dei candidati Presidente** vengono utilizzati i voti ai candidati Presidente.

L'attribuzione dei seggi a livello regionale avviene in due fasi: prima si assegnano i seggi alle coalizioni (sulla base dei voti alle liste + voti al solo Presidente) e poi vengono assegnati i seggi ai gruppi di liste che compongono ciascuna coalizione.

Per stabilire il **premio di maggioranza** vengono utilizzati i voti alla coalizione collegata al candidato Presidente eletto (voti delle liste + voti al solo Presidente).



Le possibili modalità di voto

L'elettore può:

- votare **una lista e il candidato presidente ad essa collegato**, nel qual caso il voto è valido anche per la coalizione;
- votare **solo un candidato presidente**, nel qual caso il voto è valido anche per la coalizione;
- votare **solo una lista**, nel qual caso il voto è valido anche per la coalizione e il presidente ad essa collegato;
- votare **una lista e un candidato presidente di un'altra coalizione** (voto disgiunto).

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1 _____ <input type="checkbox"/> Lista 2 _____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 1 _____ <input type="checkbox"/> Lista 2 _____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1 _____ <input type="checkbox"/> Lista 2 _____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1 _____ <input type="checkbox"/> Lista 2 _____	Candidato presidente <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 1 _____ <input type="checkbox"/> Lista 2 _____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>



Le possibili modalità di voto – La preferenza

L'elettore può esprimere fino a un massimo di **due voti di preferenza** per i candidati della lista prescelta.

Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare **candidati di sesso diverso della stessa lista**, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Qualora l'elettore esprima il suo voto **soltanto attraverso una sola preferenza**, il voto si intende espresso anche a favore della lista e del presidente collegati, anche se espresso negli spazi previsti per altri gruppi di liste.

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1	Rossi Mario Bianchi Laura	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1	Rossi Mario Bianchi Laura	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1	Rossi Mario	Candidato presidente <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	

<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1	_____	

<input type="checkbox"/> Lista 1	Rossi Mario	Candidato presidente <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 2	_____	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 1	_____	

<input checked="" type="checkbox"/> Lista 1	Rossi Mario	Candidato presidente <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Lista 2	_____	



La procedura della distribuzione dei seggi da parte degli Uffici elettorali

1. Determinazione delle **cifre elettorali**, cioè dei voti alle liste, ai gruppi di liste, alle coalizioni e ai candidati Presidente;
2. Esclusione dalla distribuzione dei seggi dei gruppi di liste e delle coalizioni che non hanno superato la **soglia di sbarramento** (5% per le coalizioni, a meno che uno dei gruppi di liste non superi il 3%);
3. Determinazione del candidato **Presidente** che ha ottenuto più voti e del **secondo classificato**;
4. Distribuzione dei seggi tra le **coalizioni** a livello regionale (con il metodo *d'Hondt*);
5. Assegnazione del **premio di maggioranza**, verifica del suo raggiungimento ed eventuale nuova ripartizione (da punto 4);
6. Assegnazione dei seggi a livello regionale ai **gruppi di liste** compresi in ciascuna coalizione (metodo *Hagenbach-Bischoff* – correttore +1);
7. Assegnazione dei **seggi interi** a **ciascuna lista in ciascuna circoscrizione** (metodo *Hagenbach-Bischoff* – correttore +1);
8. Verifica della corrispondenza tra il numero di seggi spettanti e il numero di seggi assegnati ai gruppi di liste, con eventuale sottrazione dei **seggi eccedenti**;
9. Assegnazione dei **seggi residui** sulla base delle cifre elettorali residuali, a partire dal gruppo di liste con la minor cifra elettorale regionale;
10. Cifre elettorali individuali (preferenze) e proclamazione degli eletti.



1. Determinazione delle cifre elettorali (conteggio dei voti)

I risultati da individuare sono questi:

1. Voti validi **ottenuti in tutta la regione da ciascun candidato Presidente**, al fine di determinare il **primo arrivato**, che viene proclamato **PRESIDENTE**, e il **secondo arrivato**, che viene proclamato **CONSIGLIERE**;
2. Cifra circoscrizionale e regionale di **ciascuna coalizione**, uguale alla somma dei voti delle liste di ogni coalizione e dei voti al solo candidato Presidente collegato. Si utilizzano per **STABILIRE QUANTI SEGGI SPETTANO ALLE COALIZIONI COLLEGATE A CIASCUN CANDIDATO PRESIDENTE**;
3. Cifra **regionale dei gruppi di liste**. Si utilizzano per **STABILIRE QUANTI SEGGI SPETTANO A CIASCUN GRUPPO DI LISTE**;
4. Cifra circoscrizionale di **ciascuna lista provinciale**, uguale alla somma dei voti di lista in ogni provincia. Si utilizzano per **STABILIRE QUANTI SEGGI SPETTANO A CIASCUNA LISTA IN OGNI CIRCOSCRIZIONE (PROVINCIA)**;
5. Cifra **individuale dei candidati** di ciascuna lista provinciale (somma delle preferenze nelle singole sezioni della circoscrizione) in base alla quale **SI DETERMINA LA GRADUATORIA DEI CANDIDATI** di ciascuna lista. A parità di cifra individuale, prevale l'ordine di presentazione nella lista.



2. Esclusione dalla distribuzione dei seggi dei gruppi di liste e delle coalizioni che non hanno superato la soglia di sbarramento

Partecipano all'assegnazione dei seggi solo le coalizioni che superano la **soglia di sbarramento**, ovvero le coalizioni con **almeno il 5%** dei voti validi nell'intera regione oppure quelle composte da **almeno un gruppo di liste con più del 3%** del totale dei voti validi.

Quindi:

- Se una coalizione raggiunge il 5%, passano tutti i gruppi di liste della coalizione;
- Se una coalizione non raggiunge il 5% ma al suo interno un gruppo di liste ottiene più del 3%, passano tutti i gruppi di liste di quella coalizione.

Esempi:

Lista	% voti
Lista 1	3,0
Lista 2	1,5
Lista 3	0,5
Totale	5,0

Lista	% voti
Lista 1	3,1
Lista 2	0,5
Lista 3	0,5
Totale	4,1

Lista	% voti
Lista 1	3,0
Lista 2	1,0
Lista 3	0,9
Totale	4,9



2. Determinazione dei voti validi utilizzabili

I voti validi utilizzabili corrispondono ai **voti validi ottenuti dalle liste che hanno superato la soglia di sbarramento** descritta nella slide precedente.



3. Determinazione del candidato Presidente che ha ottenuto più voti e del secondo classificato

Si predispongono **una graduatoria decrescente delle cifre elettorali ottenute dai candidati Presidenti** e si scelgono le due cifre più alte.

Il candidato che ha ottenuto **la maggior cifra elettorale** è proclamato eletto alla carica di **Presidente della Giunta regionale** e a consigliere.

Il candidato che ha ottenuto la **seconda maggior cifra elettorale** è proclamato eletto **consigliere regionale**.



4. Distribuzione dei seggi tra le coalizioni a livello regionale (con il metodo *d'Hondt*)

L'assegnazione dei seggi alle coalizioni a livello regionale viene fatta utilizzando il **metodo *d'Hondt***.

Si prende il numero di voti validi ottenuti da ciascuna coalizione e lo **si divide rispettivamente per 1, 2, 3, 4... fino a 49**, cioè il numero di seggi da assegnare.

Si costruisce una **graduatoria decrescente** (dal più grande al più piccolo) dei quozienti risultati delle divisioni.

Si scelgono **i 49 quozienti più alti**.

Si sommano i quozienti di ciascuna coalizione: tale somma corrisponde al **numero di seggi spettanti a ciascuna coalizione**.



5. Assegnazione del premio di maggioranza, verifica del suo raggiungimento ed eventuale nuova ripartizione

Il premio di maggioranza viene assegnato **alla coalizione collegata al candidato Presidente proclamato eletto**.

Esso consiste nel:

- **60% dei seggi**, se la coalizione ha ottenuto almeno il 40% dei voti alle coalizioni;

$$\text{Seggi premio} = \frac{49 * 60}{100} = 29,4 = \mathbf{29\ seggi}$$

- **55% dei seggi**, se la coalizione del Presidente ha ottenuto meno del 40% (non essendoci una soglia minima di assegnazione è impossibile una maggioranza in Consiglio diversa dal Presidente eletto).

$$\text{Seggi premio} = \frac{49 * 55}{100} = 26,95 = \mathbf{27\ seggi}$$

Se con la prima assegnazione il numero di seggi garantito dal premio di maggioranza **non è raggiunto**, alla coalizione collegata al candidato Presidente proclamato eletto **vengono assegnati i seggi stabiliti dal premio** (27 o 29) e i seggi restanti (20 o 22) vengono **distribuiti nuovamente tra le altre coalizioni**, ripetendo il meccanismo descritto alla slide precedente.



6. Assegnazione dei seggi a livello regionale ai gruppi di liste compresi in ciascuna coalizione (metodo *Hagenbach-Bischoff* – correttore +1)

Dopo aver assegnato i seggi totali di ciascuna coalizione, questi seggi devono essere **distribuiti ai gruppi di liste compresi in ciascuna coalizione**.

Per questo, occorre calcolare i **quozienti elettorali di coalizione**

$$\text{Quoziente di coalizione} = \text{int}\left(\frac{\text{Somma dei voti di tutti i gruppi di liste della coalizione}}{\text{Numero seggi ad essa assegnati} + 1}\right)$$

La parte intera del risultato costituisce il **quoziente elettorale di ogni coalizione**.

I seggi vengono **redistribuiti ai gruppi di liste compresi in ciascuna coalizione, sulla base dei rispettivi quozienti elettorali di coalizione**, dividendo il totale dei voti di ciascun gruppo di liste per il quoziente della sua coalizione.

Vengono quindi assegnati a **ciascun gruppo di liste il numero di seggi corrispondenti alla parte intera di tale divisione**.

Eventuali seggi non assegnati a quoziente intero vengono attribuiti ai gruppi di liste **con i più alti resti in valore assoluto**.



7. Assegnazione dei seggi interi a ciascuna lista in ciascuna circoscrizione (metodo *Hagenbach-Bischoff* – correttore +1)

Dopo aver assegnato i seggi di ciascun gruppo di liste, questi seggi devono essere **distribuiti a ciascuna lista circoscrizionale nelle 7 circoscrizioni.**

Per questo, occorre calcolare i **quozienti elettorali di circoscrizione**

$$\text{Quoziente di circoscrizione} = \frac{\text{Somma dei voti utilizzabili espressi in ogni circoscrizione}}{\text{Numero seggi ad essa assegnati} + 1}$$

Si divide quindi il totale dei voti di ciascuna lista circoscrizionale per il quoziente della sua circoscrizione.

La parte intera di tale divisione corrisponde al **numero di seggi interi da assegnare a ogni lista circoscrizionale.**



8. Verifica della corrispondenza tra il numero di seggi spettanti e il numero di seggi assegnati ai gruppi di liste, con eventuale sottrazione dei seggi eccedenti

A questo punto, occorre controllare **che i seggi interi assegnati a ciascun gruppo di liste non siano superiori a quelli ad esso attribuiti nella distribuzione dei seggi a livello regionale.**

Nel caso uno o più gruppi di liste abbiano seggi eccedenti, essi sono sottratti alle liste provinciali a partire da **quelle che hanno avuto assegnati più seggi**, seguendo l'ordine decrescente del numero dei seggi assegnati ad ognuna. In caso di parità di seggi assegnati, il seggio è sottratto **alla lista che ha riportato un numero di voti validi inferiore in cifra assoluta.**



9. Assegnazione dei seggi residui sulla base delle cifre elettorali residuali, a partire dal gruppo di liste con la minor cifra elettorale regionale

Per assegnare i seggi residui alle liste circoscrizionali, occorre procedere con una serie di passaggi:

1. Calcolare le cifre elettorali residuali di ogni lista circoscrizionale;

Cifra elettorale residuale=

*voti della lista circoscrizionale – (seggi interi * quoziente circoscrizionale)*

Esempio:
Lista Zaia a Belluno

Voti: 15.272
Quoziente circ.: 23.690
Seggi interi: 0

Cifra residuale:
 $15.272 - 23.690 * 0 =$
15.272

Esempio:
Pd a Padova

Voti: 60.884
Quoziente circ.: 34.768
Seggi interi: 1

Cifra residuale:
 $60.884 - 34.768 * 1 =$
26.226



9. Assegnazione dei seggi residui sulla base delle cifre elettorali residuali, a partire dal gruppo di liste con la minor cifra elettorale regionale

Per assegnare i seggi residui alle liste circoscrizionali, occorre procedere con una serie di passaggi:

1. Calcolare le cifre elettorali residuali di ogni lista circoscrizionale;
2. Disporre in un'unica graduatoria decrescente le cifre elettorali residuali di tutte le liste circoscrizionali;



9. Assegnazione dei seggi residui sulla base delle cifre elettorali residuali, a partire dal gruppo di liste con la minor cifra elettorale regionale

Per assegnare i seggi residui alle liste circoscrizionali, occorre procedere con una serie di passaggi:

1. Calcolare le cifre elettorali residuali di ogni lista circoscrizionale;
2. Disporre in un'unica graduatoria decrescente le cifre elettorali residuali di tutte le liste circoscrizionali;
3. Assegnare i seggi residui alle liste circoscrizionali seguendo l'ordine della graduatoria decrescente ma partendo dalla lista con il minor numero di voti validi a livello regionale.



10. Cifre elettorali individuali (preferenze) e proclamazione degli eletti

Vengono eletti consiglieri regionali i candidati di ciascuna lista nella circoscrizione in cui sono stati assegnati i seggi, sulla base della **graduatoria decrescente delle loro cifre elettorali individuali** (preferenze). A parità di cifra individuale, prevale **l'ordine di presentazione nella lista**.

Il consigliere **eletto in più circoscrizioni** è proclamato nella circoscrizione in cui il gruppo di liste a cui appartiene ha ottenuto **la maggior cifra elettorale percentuale di circoscrizione**.